COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 80 DEL 26/09/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PEBA - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, 2° STRALCIO AI SENSI DELLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1986, N.41, DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N.104 E DELLA L.R. 12.07.2007, N.16.

L'anno duemiladiciannove addì ventisei del mese di settembre alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.
Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GARDONI ALESSANDRO	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	Presente
DAL FORNO MARCO	Presente
REMELLI ALESSANDRO	Presente
PAON VERONICA	Assente
BENINI FRANCA	Presente
PEZZO CLAUDIO	Presente
NOCENTELLI EVA	Presente
BANCHIERI SILVIA	Presente
MENINI CESARE	Presente
PAROLINI ANDREA	Presente
PAROLINI SERENA	Presente
VALBUSA VANIA	Presente
OLIOSI LEONARDO	Presente
TOSONI ANGELO	Assente
BERTUZZI ENRICO	Presente
MARCHI FRANCESCO	Presente

Presenti n. 15 Assenti n. 2

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE PERUZZI GIOVANNI.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. MENINI CESARE – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assunta la Presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PEBA - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, 2° STRALCIO AI SENSI DELLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1986, N.41, DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N.104 E DELLA L.R. 12.07.2007, N.16

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
- l'articolo 32, comma 21, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1896) stabilisce che:
  Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, numero 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge;
- l' articolo 24, comma 9, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), recepito all'art. 82, comma 8 del DPR 380/2001 – T.U. dell'Edilizia, stabilisce che:
  I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità' degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate;
- la legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 recante Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, all'art. 8 - Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche stabilisce che:
  La Giunta regionale, nel rispetto dei principi generali desumibili dalla legislazione statale vigente in materia, detta disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 32, comma 21, della legge n. 41/1986 e all'articolo 24, comma 9, della legge n. 104/1992. La Giunta regionale è autorizzata ad assegnare contributi ai comuni che redigono o revisionano i piani di cui al comma 1, nel limite del cinquanta per cento della spesa sostenuta.
- con DGR n. 841 del 31 marzo 2009 sono state approvate le "*Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)*";
- con DGR n. 983 del 6 luglio 2018, pubblicata sul BUR n. 68 del 13.07.2018, la Regione Veneto ha pubblicato Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) sopra menzionati;

Dato atto che i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche sono specifici strumenti di gestione urbanistico-edilizia, con ricadute sulla programmazione economica degli interventi manutentivi e di adeguamento di immobili ed aree di proprietà comunale, finalizzati a rendere gradualmente accessibili alle persone con disabilità e/o con impedita o ridotta capacità motoria e sensoriale gli edifici pubblici e gli spazi urbani dell'Ente, nonché a favorire l'accessibilità agli edifici e ai locali aperti al pubblico appartenenti ad altri Enti e a privati;

Considerato che:
- il Comune di Valeggio sul Mincio, non essendo nel 2018 dotato di PEBA e possedendo i requisiti stabiliti dalla DGR n. 983/2018, con deliberazione n.152 del 16.07.2018 di Giunta Comunale ha approvato le linee di indirizzo per la partecipazione al bando regionale citato, e successivamente ha formulato domanda per l'assegnazione di contributo, trasmessa alla Regione Veneto Unità Organizzativa Edilizia Pubblica in data 20.07.2018 con prot. n. 15731;
- la Regione Veneto, con nota prot. 394522 del 28.09.2018, acquisita in atti al prot. n. 20849 del 29.09.2018, ha comunicato l'assegnazione al Comune di Valeggio sul Mincio (VR), del contributo di euro 15.000,00 ai sensi del DGR n.983 del 06.07.2018, per la redazione del PEBA;
- con determinazione n. 704 del 05.10.2018 il Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Coordinamento Area Tecnica ha affidato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 e suo correttivo D. Lgs. 56/2017, allo Studio Scarpa e Drouville, Associazione temporanea di professionisti "ATP PEBA", con sede in via Mazzini 19, 30026 Portogruaro (VE), l'incarico del servizio tecnico di redazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA) del **Centro storico** di Valeggio sul Mincio, nei temimi convenuti nell'Offerta trasmessa con prot. 21212 del 05.10.2018;
- la scelta di limitare, in una prima fase, la redazione del PEBA al solo ambito del Centro storico è stata in tale occasione dettata, necessariamente, dai ristrettissimi tempi a disposizione fissati dalla Regione per l'approvazione del PEBA e per la liquidazione dell'incarico, da effettuarsi entrambi entro il 31.12.2018;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.208 del 25.10.2018 è stato adottato ai sensi dell'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della D.G.R. n. 841 del 31.03.2009, il PEBA – Piano per l'Eliminazione delle barriere Architettoniche, 1° Stralcio – Centro storico;
- durante il periodo di deposito del PEBA 1° stralcio - a seguito di varie richieste di proroga formulate dai Comuni, tenuto conto dei tempi ristrettissimi previsti dalla DGR n. 983/2018, per l'approvazione dei Piani PEBA - con Decreto n.141 del 29.11.2018 del Direttore Unità Organizzativa Edilizia Pubblica della Regione

Veneto, è stata concessa al Comune di Valeggio sul Mincio una proroga per l'approvazione del PEBA e per la liquidazione dell'incarico, fissando il nuovo termine al 30.09.2019, rendendosi pertanto possibile il completamento del Piano così da estenderlo al resto del territorio comunale (2° stralcio);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 31.01.2019 è stato approvato il PEBA – Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, 1° Stralcio – Centro storico;
- a seguito di tale deliberazione e della proroga concessa, con determinazione n. 958 del 27.12.2018, è stato affidato allo Studio Scarpa e Drouville, associazione temporanea di professionisti "ATP PEBA", l'incarico del servizio tecnico di redazione del PEBA – 2° stralcio relativo al resto del territorio comunale di Valeggio sul Mincio (VR), con esclusione dell'area del Centro Storico;

Ritenuto, in via generale, che il PEBA debba essere caratterizzato dalle seguenti principali particolarità:
- essere un documento che scaturisca da un percorso partecipato con cittadini e fruitori anche appartenenti alle associazioni rappresentative delle persone con disabilità, allo scopo di recepire tutte le esigenze di chi usa la città e di chi la amministra;
- essere un piano strategico per favorire l'accessibilità degli spazi pubblici, del patrimonio immobiliare comunale e di quello anche privato aperto al pubblico, nonché l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità di vita e la mobilità;
- essere un piano che permetta di conoscere il grado di accessibilità e fruibilità della città e del proprio patrimonio immobiliare, così da poter mettere in atto le necessarie azioni volte a rendere tali spazi idonei ad essere fruiti agevolmente da chiunque;

Vista la DGR n. 841 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le "*Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)*", che disciplinano obiettivi, struttura, contenuti e formazione di tali piani, prevedendo che la redazione del PEBA debba svolgersi secondo le fasi di seguito indicate:
- prima fase: "analisi dello stato di fatto" con raccolta dati in merito della situazione dell'accessibilità a livello edilizio e urbano, e partecipazione da parte di cittadini e fruitori anche appartenenti alle associazioni rappresentative delle persone con disabilità;
- seconda fase: "progettazione degli interventi" con l'individuazione delle possibili soluzioni e la stima di massima dei costi delle opere necessarie per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e negli spazi urbani di competenza dell'ente ;
- terza fase: "programmazione degli interventi", attraverso la definizione dell'ordine di priorità degli stessi e delle tempistiche per la loro realizzazione;

Dato atto che sono state eseguite da parte dei professionisti incaricati, le attività di analisi, di indagine e di partecipazione, effettuate tramite sopralluoghi e incontri con tecnici e Amministratori del Comune di Valeggio sul Mincio, con singoli cittadini/associazioni quali portatori di interesse finalizzate a raccogliere dati, informazioni, condivisione di idee, problematiche e necessità necessarie alla stesura del PEBA: in particolare sono stati coinvolti, alcuni cittadini e sportivi con disabilità residenti a Valeggio, i quali hanno evidenziato aspetti positivi e criticità presenti, indicando le possibili soluzioni a tali problematiche;

Visto l'*Art. 3.3 – Procedure di approvazione e revisione del PEBA* dell'Allegato A alla DGR n. 841 del 31.03.2009 sopra citata che prevede quanto segue:

> *1.Nell'ambito dell'autonomia statutaria di ciascun Ente, l'approvazione e revisione del PEBA può essere effettuata secondo le procedure indicate nei commi successivi.*
> *2. Il PEBA viene adottato dall'organo esecutivo dell'Ente (Giunta, Consiglio Direttivo o altro organo avente le medesime funzioni). L'adozione del PEBA è preceduta, in attuazione del metodo di partecipazione di cui all'art. 3.1, da forme di concertazione e consultazione.*
> *3. Entro otto giorni dall'adozione, il PEBA è depositato presso la sede dell'Ente a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio dell'Ente e mediante l'affissione di manifesti. Qualora l'Ente disponga di un sito internet deve provvedere a pubblicarne la notizia; l'Ente può inoltre attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.*
> *4. Entro sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, l'organo politico-amministrativo (Consiglio, Consiglio di Amministrazione o altro organo dotato delle medesime funzioni) decide sulle stesse ed approva il PEBA.*
> *5. Copia integrale del PEBA approvato è trasmessa, in formato elettronico, alla Regione – Direzione Lavori Pubblici [oggi Regione Veneto – Direzione lavori Pubblici – Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica], corredata di copia del relativo provvedimento di approvazione, ed è depositata presso la sede dell'ente per la libera consultazione.*
> *6. I piani approvati ai sensi delle presenti disposizioni hanno validità 10 anni ed entro tale termine ne deve essere prevista la completa attuazione.*
> *[...]*

Visto che con Delibera di Giunta Comunale n. 125 del 23.05.2019 è stato adottato il *PEBA - Piano per*

l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, 2° stralcio - , secondo gli elaborati predisposti dai professionisti dello studio incaricato "ATP PEBA" acquisiti al protocollo del comune al n. 7366 in data 29.03.2019, redatti secondo l'allegato A della DGR n. 841 del 31.03.2009 e costituito dai seguenti documenti e fascicoli:

- *Relazione* contenente:
  - Parte 1 - Analisi propedeutiche e consultazioni
  - Parte 2 - Rilievo, Valutazione, Priorità d'Intervento
  - Parte 3 - Progettazione, Computo Interventi, Attuazione
  - Allegato A1 – Criteri val. accessibilità, sicurezza e orientamento spazi pubblici
  - Allegato A2 – Check list delle barriere senso-percettive;
- fascicolo *Edifici,* contenente l'elenco degli edifici comunali dell'intero territorio comunale (compresi quelli valutati nel 1° stralcio), le singole schede di rilevazione, il grado di accessibilità e il livello di priorità per interventi di adeguamento;
- *fascicolo Valutazione Spazi Urbani* delle vie del Centro Storico di Valeggio (già valutati nel 1° stralcio), del capoluogo esterne al centro storico, delle frazioni di Salionze e Borghetto, e delle aree verdi rilevate di Valeggio e Salionze;
- *fascicolo Mappe,* contenente i rilievi delle vie, aree verdi, edifici, parcheggi, fermate bus e le relative valutazioni di accessibilità e sicurezza del Centro Storico, delle vie esterne al Centro Storico e nelle frazioni di Salionze e Borghetto;
- fascicolo *Interventi Spazi Urbani,* contenente la mappatura e schedatura degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche necessarie e il preventivo degli interventi unitari e il costo totale;

Dato atto che in data 31.05.2019 è stato pubblicato l'Avviso di deposito del Piano, fissando il termine del 29.07.2019 per la presentazione delle eventuali osservazioni;

Rilevato che alla data del 29.07.2019 non sono pervenute osservazioni, come da dichiarazione del Responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia Privata e Coordinamento Area Tecnica in data 05.08.2019;

Considerato che:

- l'elaborazione del PEBA costituisce il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi dell'Amministrazione comunale, finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti sugli edifici e spazi pubblici, oltre a quelli già individuati nel Centro Storico del capoluogo, anche nel resto del territorio comunale, oggetto del 2° Stralcio;
- il PEBA dovrà integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali: in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 3.2 dell'Allegato A alla DGR n. 841 del 31.06.2009, "*I piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del PEBA entro sei mesi dalla sua approvazione*";

Dato atto che:

- la L.R. 12 luglio 2007, n. 16 in premessa citata all'Art. 9 - Risorse per interventi destinati all'eliminazione delle barriere architettoniche, prevede che "*Per l'attuazione dei piani di cui all'articolo 8 [PEBA], i comuni riservano alla realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche almeno il dieci per cento dei proventi annuali derivanti dal contributo di costruzione di cui al DPR n. 380/2001 e successive modificazioni e dalle sanzioni in materia edilizia, paesaggistica ed urbanistica. La percentuale è ridotta al cinque per cento nel caso di comuni con popolazione inferiore a 3.500 abitanti.*
  2. I comuni sono tenuti a trasmettere alla Giunta regionale, entro il 31 marzo di ogni anno, la rendicontazione relativa agli adempimenti di cui al comma 1.";
- nel fascicolo "*Relazione*", a pg. 82, viene riportato il Quadro Economico preliminare per l'attuazione degli interventi previsti dal PEBA di eliminazione delle barriere architettoniche nelle vie, negli spazi urbani e negli edifici comunali, comprensiva di interventi di miglioramento delle Zona 30 esistenti o di nuova istituzione, e di miglioramento dell'accessibilità e comfort delle fermate ATV, per un importo complessivo di euro 440.000,00;
- la programmazione di tale spesa potrà essere inserita in più annualità, a seconda delle disponibilità di bilancio e delle priorità individuate nelle schede dei fascicoli "*Spazi Urbani - Valutazione " e "Spazi Urbani – Interventi"* ;

Ritenuto, pertanto, che nelle previsioni di bilancio vengano previste nelle varie annualità somme da destinare ad interventi di eliminazione e abbattimento delle barriere architettoniche, così da poter programmare ed attuare gli interventi previsti dal PEBA secondo le priorità ivi indicate;

Considerata l'opportunità di iniziare, a seguito dell'approvazione del PEBA 2° Stralcio, la programmazione, pianificazione e calendarizzazione temporale degli interventi da eseguirsi nel territorio comunale, ivi compresi quelli già previsti nel 1° PEBA, compatibilmente con le risorse di bilancio;

Ritenuto, per quanto sopra, di procedere all'approvazione del *PEBA – Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, 2° stralcio* secondo gli elaborati redatti dai professionisti dello studio incaricato "ATP PEBA" urb. Murielle Drouille, arch. Aldo Scarpa e collaboratori arch.tti Donato Albanese e Beatrice Somensini, acquisiti al protocollo del comune al n. 7366 in data 29.03.2019, demandando ad atto successivo la definizione del programma di attuazione degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e l'impegno delle relative spese, da realizzarsi in una o più annualità, a seconda delle disponibilità di bilancio e delle priorità individuate nelle schede dei fascicoli "*Valutazione Spazi Urbani " e "Interventi Spazi Urbani"* ;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;

Visti:
- l'articolo 32, comma 21, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986);
- l' articolo 24, comma 9, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), recepito all'art. 82, comma 8 del DPR 380/2001 – T.U. dell'Edilizia;
- la legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 recante Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- la DGR n. 841 del 31 marzo 2009 recante Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);
- la DGR n. 983 del 6 luglio 2018 relativa ai contributi regionali erogabili per la redazione dei PEBA;
- il Decreto n. 79 del 29.08.2018 del Direttore Unità Organizzativa Edilizia Pubblica della Regione Veneto di assegnazione del contributo per la redazione del PEBA;
- il Decreto n.141 del 29.11.2018 del Direttore Unità Organizzativa Edilizia Pubblica della Regione Veneto di concessione di proroga per l'approvazione del PEBA e per la liquidazione dell'incarico al 30.09.2019;

Tutto ciò premesso,

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267;

Visto l'esito della votazione:

Consiglieri presenti	n.	15
Consiglieri astenuti	n.	0
Consiglieri votanti	n.	15
Maggioranza	n.	8
Voti favorevoli	n.	15
Voti contrari	n.	0

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di approvare, ai sensi dell'art. 3.3, comma 4, dell'Allegato A della DGR n. 841 del 31.03.2009, il *PEBA – Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, 2° stralcio* secondo gli elaborati redatti dai professionisti dello studio incaricato "ATP PEBA" urb. Murielle Drouille, arch. Aldo Scarpa e collaboratori arch.tti Donato Albanese e Beatrice Somensini, acquisiti al protocollo del comune al n. 7366 in data 29.03.2019 e costituito dai seguenti documenti:
   - *Relazione* contenente:
     - Parte 1 - Analisi propedeutiche e consultazioni
     - Parte 2 - Rilievo, Valutazione, Priorità d'Intervento
     - Parte 3 - Progettazione, Computo Interventi, Attuazione
     - Allegato A1 – Criteri val. accessibilità, sicurezza e orientamento spazi pubblici
     - Allegato A2 – Check list delle barriere senso-percettive;
   - fascicolo *Edifici,* contenente l'elenco degli edifici comunali dell'intero territorio comunale (compresi quelli valutati nel 1° stralcio), le singole schede di rilevazione, il grado di accessibilità e il livello di priorità per interventi di adeguamento;
   - fascicolo *Valutazione Spazi Urbani* delle vie del Centro Storico di Valeggio (1° stralcio), del capoluogo esterne al centro storico, delle frazioni di Salionze e Borghetto, e delle aree verdi rilevate di Valeggio e Salionze;

- fascicolo *Mappe,* contenente i rilievi delle vie, aree verdi, edifici, parcheggi, fermate bus e le relative valutazioni di accessibilità e sicurezza del Centro Storico, delle vie esterne al Centro Storico e nelle frazioni di Salionze e Borghetto;
- fascicolo *Interventi Spazi Urbani,* contenente la mappatura e schedatura degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche necessarie e il preventivo degli interventi unitari e il costo totale.

3. Di dare atto che prima dell'adozione del PEBA, 2° stralcio di cui alla DGC n. 208 del 25.10.2018, sono state eseguite da parte dei professionisti incaricati le attività di analisi, di indagine e di partecipazione previsti dalla vigente normativa regionale, effettuate tramite sopralluoghi e incontri con tecnici e Amministratori del Comune di Valeggio sul Mincio, con singoli cittadini/associazioni quali portatori di interesse, finalizzate a raccogliere dati, informazioni, condivisione di idee, problematiche e necessità, quali contributi utili per la stesura del PEBA: in particolare sono stati coinvolti, alcuni cittadini e sportivi con disabilità residenti a Valeggio, i quali hanno evidenziato aspetti positivi e criticità presenti nell'ambito oggetto di indagine, indicando anche le possibili soluzioni a tali problematiche;

4. Di dare atto che l'approvazione del *PEBA – Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, 2° stralcio* da parte del Consiglio Comunale, costituisce il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi a carico dell'Amministrazione comunale, finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti sugli edifici e spazi pubblici comunali, dando altresì atto che dopo l'approvazione del presente PEBA, nelle previsioni di bilancio dovranno essere previste nelle varie annualità somme da destinare ad interventi di eliminazione e abbattimento delle barriere architettoniche, secondo le priorità indicate dal PEBA del 1° e del 2° Stralcio, finanziando la realizzazione di tali interventi anche con il 10% dei proventi annuali derivanti dal contributo di costruzione di cui al DPR n. 380/2001 e successive modificazioni e dalle sanzioni in materia edilizia, paesaggistica ed urbanistica, così come previsto dall'Art. 9 della L.R. 12 luglio 2007, n. 16.

5. Di dare atto che i PEBA del 1° e del 2° Stralcio dovranno integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 3.2 dell'Allegato A alla DGR n. 841 del 31.06.2009 che prevede che "I piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del PEBA entro sei mesi dalla sua approvazione".

6. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa

7. Di prendere atto che durante il periodo del deposito del Piano – a seguito di varie richieste di proroga formulate dai Comuni – con Decreto n. 141 del 29.11.2018 del Direttore Unità Organizzativa Edilizia Pubblica della Regione Veneto è stata concessa al Comune di Valeggio sul Mincio una proroga per l'approvazione del PEBA e per la liquidazione dell'incarico, fissando il nuovo termine al 30.09.2019 così da consentire all'Amministrazione di completare la redazione del Piano.

8. Di incaricare il Responsabile del Settore Edilizia privata – Urbanistica di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento ai fini della trasmissione alla Regione del Veneto degli atti necessari per la liquidazione del contributo regionale di euro 15.000,00 concesso.

9. Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Servizi al fine di avviare la programmazione, pianificazione e calendarizzazione temporale degli interventi da eseguirsi nel territorio comunale, compatibilmente con le risorse di bilancio, e comunque entro il periodo temporale di 10 anni stabilito dall'Art. 3.3 dell'Allegato A alla DGR n. 841 del 31.03.2009.

Inoltre su proposta del Presidente del Consiglio Comunale con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 così da procedere a trasmettere alla Regione Veneto immediatamente ed entro il previsto termine del 30.09.2019 la presente deliberazione e le determinazioni di liquidazione del compenso dei professionisti, ai fini della liquidazione del contributo regionale di euro 15.000,00 concesso al Comune di Valeggio sul Mincio.

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MENINI CESARE

IL SEGRETARIO GENERALE
PERUZZI GIOVANNI